

inglese, che comporta il confronto con le più gravi poesie di Gray. Dischiude il poeta le eterne regioni, ed assiste alla creazione della Verità, figlia di DIO. Questo poema, brevissimo, è forse quello di tutta la letteratura inglese moderna di cui la grand' anima di Milton potrebbe meglio compiacersi. Le odi *all' Indipendenza* ed *alla Memoria* sono ammirabili. Le immagini sono in esse più chiare ed al pari vigorose che in Collins, e nell'ode *all' Indipendenza* soprattutto il poeta sembra animato da un forte sdegno che accresce riuscita all' effetto de' suoi canti.

Tommaso Gray, abbenchè sia fra tutti i lirici inglesi colui, il cui nome è più popolare, non può tuttavia far dimenticare nè Collins nè Mason. Nato nel 1716, Gray si dedicò di buon'ora allo studio del diritto, professione ch' e' voleva abbracciare; giacchè suo padre, sensale di cambio a Londra, non avea alcuna fortuna. Ei godè d' un vantaggio che non è a dispregiarsi, cioè quello di fare nella sua gioventù un viaggio in Italia. Nel 1742 perdè per sua sventura il suo amico West (1), e l' duolo che ne provo nel-

---

(1) Riccardo West, il quale visse dal 1716 al 1742, scrisse molti poemi, e tra gli altri una bella epistola *ad Amicos*.